

## La chiesa e la violenza

I nuovi schiavi  
La seconda rivolta

ROBERTO MONTEFORTE

ROMA  
rmonforte@unita.it

**A**desso la situazione è esplosiva al massimo. Gli immigrati hanno reagito dopo essere stati oggetto di alcuni colpi di carabina esplosi da parte di alcuni giovani. Ma la loro reazione è stata esagerata. Nella loro protesta c'è stata troppa violenza, macchine distrutte, aggressioni. Questo mi preoccupa, perché potrebbe portare gli abitanti di Rosarno a fare marcia indietro. Potrebbero essere spinti dall'altra parte, a simpatizzare per i criminali». Non nasconde la sua preoccupazione don Pino Demasi, vicario generale della diocesi di Oppido-Palmi, parroco a Polistena e referente per la Piana di Gioia Tauro dell'Associazione "Libera" dopo la violenta protesta dei giovani immigrati africani a Rosarno e la reazione degli abitanti. Don Pino, animatore coraggioso di tante iniziative sul territorio di aperto contrasto alla 'ndrangheta e di solidarietà verso gli immigrati, invita a calmare gli animi e soprattutto a trovare soluzioni positive.

**Qual è la condizione che vivono questi giovani extracomunitari?**

«Vivono in una condizione disuma-

### Dietro le quinte

La 'ndrangheta detta le regole lo Stato è assente

### Maroni

Parole che potrebbero rivelarsi pericolose Obiettivo sbagliato

na. Alla fine la situazione è esplosa. Il problema è di giustizia. Causa ed effetto di questa condizione disumana è l'assenza totale dello Stato e la presenza dietro le quinte della 'ndrangheta che detta le regole del gioco. Dall'altra parte c'è, e speriamo che permanga, una straordinaria solidarietà della gente comune, di associazioni e movimenti che fan-

### In Calabria 45000 immigrati con permesso

«Come si fa a dire che la 'ndrangheta non c'entra con Rosarno?.. Se in Calabria vi è un eccesso di tolleranza, questo è proprio nei confronti della 'ndrangheta. La vicenda di Rosarno nasce dall' illegalità che vige lì come in altre aree della Calabria»



### Rita Borsellino: troppa tolleranza per la mafia

«È chiaro che la 'ndrangheta vuole distrarre l'attenzione, a scapito di un facile capro espiatorio: gli immigrati, vittime da sempre di un sistema di sfruttamento criminale». Lo dice il senatore del Pd Giuseppe Lumia

### Intervista a don Pino Demasi

# «Fermate le violenze, qui a Rosarno potrebbe scoppiare la guerra»

**Il vicario** della Diocesi di Oppido-Palmi: il rapporto con la popolazione potrebbe incrinarsi. La reazione rischia di essere controproducente

Foto di Franco Cufari/Ansa



Un momento della manifestazione degli immigrati ieri a Rosarno (Reggio Calabria)